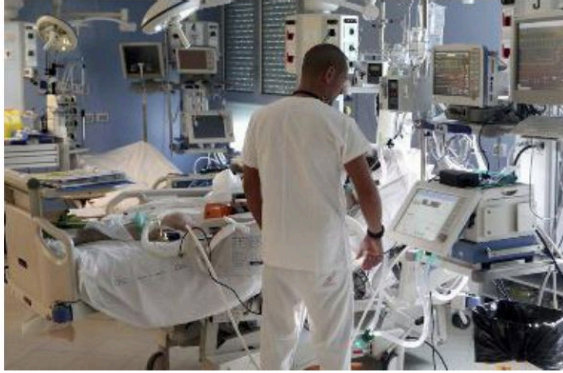


CESENA
Cronaca

Rete solidale Una speranza per Olgerta

La 19enne albanese, affetta da un raro tumore cerebrale, è stata operata sette volte nel suo paese: ora si trova al Bufalini

Una cordata solidaristica coinvolge diversi soggetti e li unisce nella fiducia del buon esito delle cure cui una giovane albanese è sottoposta da alcuni giorni presso l'ospedale Bufalini. «In qualità di Consulta del volontariato di Cesenatico - spiega Leonardo Zavalloni, componente dell'esecutivo - abbiamo ricevuto una richiesta di aiuto dalla Caritas parrocchiale di Cesenatico per una diciannovenne albanese affetta da un raro tumore cerebrale e venuta in Italia con la madre nella speranza di trovare una possibile soluzione alla seria patologia che la affligge». «È nato così, direi quasi su due piedi data l'emergenza e l'urgenza - continua la presidente della Consulta Catia Sasselli -, il progetto 'La speranza di Olgerta', questo il nome della ragazza che atterrata all'aeroporto di Rimini è stata accompagnata, col



La terapia intensiva dell'ospedale Bufalini

supporto della Croce Rossa della sezione di Cesenatico all'Hotel Miramare di Cesenatico. Operata sette volte nel paese d'origine e una volta in Turchia senza un buon esito, è stata sottoposta a visita oncologica presso l'ospedale Bufalini con le

equipe sanitario-oncologiche di IRST e Bufalini per una prima valutazione». Ma dopo pochi giorni Olgerta viene colta da malore e accompagnata d'urgenza dalla Croce Rossa al pronto soccorso. Di lì a poco la ragazza viene ricoverata nel reparto di Neuro-

chirurgia e sottoposta ad intervento della durata di otto ore, da parte dell'equipe del professor Luigino Tosatto per la rimozione urgente e non priva di rischi della massa tumorale al cervello. Attualmente è in terapia intensiva in prognosi riservata». Nel frattempo in una straordinaria suddivisione di compiti e assunzioni di responsabilità c'è stato chi si è incaricato di richiedere il permesso alla Questura di Forlì-Cesena un permesso di soggiorno per motivi sanitari. Un privato ha messo a disposizione, attraverso l'associazione San Vincenzo De' Paoli di Cesena, una casa per tutta la durata di permanenza di Olgerta a Cesena e per la madre che la assiste.

«Vogliamo ringraziare - conclude il vicepresidente della Consulta Franco Zedda - le tante personalità pubbliche e i priva-

ti, l'Azienda Usl della Romagna, l'ospedale Bufalini di Cesena e l'IRST-Irccs, la Questura di Forlì-Cesena, il sindaco Matteo Gozzoli e le Associazioni di Volontariato che si stanno attivando, il Camping Cesenatico e l'Hotel Miramare per la grande umanità e la disponibilità dimostrate. Il percorso sarà molto lungo, terapie riabilitative, cure oncologiche e ulteriori interventi sono già previsti. Saremo a fianco della ragazza e della famiglia per tutto il tempo necessario. Per raccogliere fondi a favore del progetto 'Olgerta', la Consulta, l'associazione «I bambini al primo posto» e la Croce Rossa di Cesenatico invitano chiunque desideri sostenerli a partecipare ad una cena solidale, fissata per venerdì alle 19.30 presso il circolo Arci di Borella». Prenotazioni e info al 3389059517.

Raffaella Candoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Ermanno Pasolini**

Nel teatro comunale Elisabetta Turrone di Sogliano al Rubicone, è stata presentata ufficialmente l'associazione «Betta nel Cuore», nata il 31 luglio 2024 in memoria di Elisabetta Socci, scomparsa prematuramente a soli 36 anni a causa di un tumore, lasciando il marito Matteo Grotti e la loro figlia di nove mesi, Cecilia. L'associazione si pone come obiettivo offrire ascolto, supporto psicologico e aiuto concreto a chi affronta una malattia, un evento traumatico o un momento di particolare difficoltà, contrastando il senso di solitudine e invisibilità che spesso accompagna queste esperienze. Grazie a un team di professionisti qualificati, «Betta nel Cuore» sarà un punto di riferimento per chiunque abbia bisogno di sostegno. Alla presentazione sono intervenuti Matteo Grotti, Genni Nicosanti, entrambi fondatori dell'associazione, e l'assessore Erica Comandini, che hanno illustrato il progetto. Presente anche la sindaca di Sogliano al Rubicone Tania Bocchini, che ha sottolineato l'importanza di questa iniziativa per la comunità.

Nel suo intervento, Matteo Grotti ha espresso profonda gratitudine nei confronti dei professionisti che lo hanno supportato e

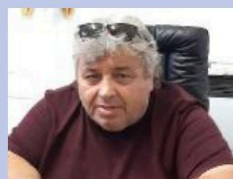
Un sostegno ai malati con 'Betta nel cuore'

Presentata a Sogliano l'associazione voluta dal marito di Elisabetta Socci, morta a soli 36 anni a causa di un tumore lasciando una figlia di 9 mesi

MERCOLEDÌ I FUNERALI

San Giorgio piange Maurizio Riceputi

San Giorgio piange Maurizio Riceputi. La scomparsa lascia un vuoto immenso in tutta la piccola comunità dove Riceputi era presidente della polisportiva Aurora da più di 20 anni. Persona che ha dedicato tutta la vita alla famiglia, al lavoro e soprattutto al volontariato. I funerali si svolgeranno mercoledì alle 14.30 al campo sportivo di San Giorgio.



La presentazione di 'Betta nel cuore' al teatro Turrone di Sogliano

che hanno scelto di aderire all'associazione. Ha inoltre ringraziato la Pro Loco e il Comune di Sogliano al Rubicone, che hanno creduto nel progetto fin dall'inizio, offrendo all'associazione uno stand durante l'ultima Fiera del Formaggio di Fos-

sa. Questo primo momento di visibilità ha permesso di avviare collaborazioni con altre realtà e di ricevere le prime richieste di supporto. Un passo significativo è la prossima apertura di uno sportello di ascolto a Sogliano al Rubicone, che rappresenterà

un punto di accoglienza e orientamento per chiunque si trovi in difficoltà.

Ha detto la sindaca Tania Bocchini: «Molte volte il destino ci mette di fronte a grandi problemi e sentirsi disorientati è normale. Nel dolore, anche le questioni più pratiche possono diventare insormontabili, e più ci si sente incapaci di affrontarle, più il peso diventa opprimente. Matteo e la sua Associazione offriranno un aiuto concreto a chi si trova in queste situazioni, restituendo vicinanza e sostegno a chi ne ha più bisogno. Il terzo settore assume un ruolo sempre più centrale nel collaborare con i servizi sociali e sanitari, creando una rete di supporto fondamentale. Per un'amministrazione pubblica che vuole essere sempre più vicina alle persone, queste sinergie sono essenziali per rispondere in modo efficace ai bisogni della comunità. Betta nel Cuore avrà uno spazio in Casa Sambi dove potrà ricevere le persone su appuntamento e con la necessaria riservatezza».

Per ulteriori dettagli sull'iniziativa e sulle attività dell'associazione, è possibile visitare il sito ufficiale o contattare direttamente gli organizzatori: email: info@bettanelcuore.it, tel. 379 1318 428, www.bettanelcuore.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CESENA
Cronaca

L'odissea della E45

Carreggiate troppo strette Così il traffico va in tilt

Sono decine le volte che si registra la chiusura della superstrada a causa di mezzi in panne o incidentati che vanno a occupare anche l'altra corsia

Stretta è la via. E allora basta che un mezzo pesante in panne resti anche appena di traverso in carreggiata che la E45 rimane bloccata agli altri utenti. L'ennesima riprova, se ce ne fosse stato ancora bisogno, è stata registrata, alcuni giorni fa, nei pressi di Verghereto. In un caso, a seguito di incidente stradale e in un altro causa mezzo pesante in avaria. Inoltre, qualche giorno fa, la E45 è rimasta chiusa al transito per alcune ore, anche fra il territorio ravennate e quello cesenate, per il ribaltamento in carreggiata sud di un mezzo pesante, andato poi a invadere anche l'altra corsia. Dunque, ancora una volta, la «E45 S.S.Tiberina 3Bis Orte-Ravenna» ha dimostrato di avere carreggiate troppo strette, oltre a piazzole di sosta troppo piccole e insufficienti per numero. Quell'arteria fa parte dell'«Itinerario europeo E45» e prende il via, se partiamo da sud, da Gela, in Sicilia, per terminare tra i geli della Norvegia, dopo un percorso di circa 5.200 chilometri. Soltanto nella tratta Orte-Ravenna (circa 250 km, di cui circa 90



Alcune immagini del tratto cesenate della E45

in Romagna), e solo in qualche altra tratta in altri Paesi europei, l'itinerario E45 si snoda su strade statali come la «Tiberina 3Bis», altrimenti si sviluppa in autostrada, quindi con corsie e carreggiate più ampie e pertanto più sicure.

Durante un anno, sono decine le volte che si registra la chiusura della E45, da uno svincolo all'altro, causa automezzi che, rimasti fermi in panne in «super-

strada» per un qualsiasi incidente, vanno non di rado ad occupare, anche se di poco, anche l'altra corsia, ostruendo così la marcia degli altri veicoli. Una volta può succedere causa neve, un'altra per incidente, un'altra per mezzi in avaria, un'altra ancora per lavori di manutenzione con restringimento di carreggiata e altri ancora. Dunque, la E45, oltre a valicare l'Appennino cesenate a quota troppo alta



(circa 800 metri slm) per una strada di grande comunicazione del terzo millennio, ha carreggiate troppo strette, in specie per i mezzi pesanti. E proprio a questo proposito, c'è da ricordare che nei primi anni duemila (la E45 è stata completata nel 1996) erano stati redatti vari progetti, per altrettanti lotti, per realizzare nella tratta romagnolo-Verghereto-Ravenna l'adeguamento strutturale della E45

al Tipo III CNR, vale a dire l'allargamento complessivo delle carreggiate a più di 20 metri, comprendenti una piccola corsia di emergenza, invece dei 15/16 metri realizzati al momento della sua trentennale costruzione. Ma quell'allargamento, necessario per una maggiore sicurezza alla circolazione, nel tragitto Verghereto-Ravenna, nel corso di oltre 20 anni, è stato effettuato solo in qualche tratto.

Gilberto Mosconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova Kuga Titanium

€325

al mese

Anticipo zero, 48 mesi
Rata finale € 21.292
Tan 0% Taeg 0,61%

CESENA FORLÌ RAVENNA RIMINI e SAN MARINO

800.12.57.60

fordferri.it

Promozione valida fino al 28/02/2025 su Nuova Kuga Titanium 2.5 Benzina - Plug in Hybrid 249CV 2WD HY 2024.50 a € 36.500. A fronte del ritiro per permuta o rottamazione di un veicolo con almeno 5 mesi di proprietà alla data di immatricolazione del nuovo veicolo. Grazie al contributo del Ford Partner aderenti al Finanzia. Prezzo raccomandato da Ford Italia SpA. ITP e contributo per le smaltimenti pneumatici esclusi. In magli a titolo illustrativo. Nuovo Ford Kuga. Ciclo misto W79 consumi da 9,9 a 12,1 litri/100km, emissioni CO2 da 20 a 163 g/km. Esempio di finanziamento: Importo a € 36.500. Anticipo zero (grazie al contributo del Ford Partner). 48 quote da € 324,97 (escluso spese). Incasso rata € 0, più quota finale (VFG) di € 21.292,5 (importo totale del credito € 36.890). Totale da rimborsare € 37.175,29. Spese gestione pratica € 390. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota minima. TAN 0,00%, TAEG 0,61%. Salvo approvazione Ford Credit Italia SpA. Rm. Totale 40.000. Costo esubero € 20 €/km. Documentazione precontrattuale in calce. Per condizioni e termini della promozione finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o su: www.fordcredit.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.